

SQUERI. —

Al Ministro dello sviluppo economico. — Per sapere —
premessi che:

- a seguito dell'uscita dal mercato italiano di ESSO, che ha ceduto con il modello "*grossista*" pacchetti di impianti della propria rete di marchio, il più cospicuo dei quali è stato acquisito da EuroGarages Group, che conta oggi circa 1.100 punti vendita distribuiti su tutto il territorio nazionale;
- che detta società ha perfezionato nel luglio 2018 un accordo economico-normativo, ai sensi della normativa speciale di settore e sottoscritto dalle organizzazioni di categoria più rappresentative, riguardante il trattamento dei gestori dei propri punti vendita, le condizioni e modalità di cessione e vendita dei prodotti per autotrazione;
- che, dalla stipula di tale accordo, EuroGarages Group risulta, al momento, in Italia, senza un vertice riconosciuto, alcune aree commerciali sono scoperte da mesi, risultano scarsi o inesistenti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli impianti, si registrano perdite di erogato a due cifre, con politiche commerciali di prezzo del tutto inidonee ad presenza strutturata in un mercato nazionale;
- che, dalla stipula di tale accordo, EuroGarages Group sta mettendo in atto unilaterali iniziative nei confronti dei gestori in aperta violazione degli accordi contrattati, che si traducono in un abuso di dipendenza economica caratterizzato, da ultimo, da richieste esorbitanti ed oltre ogni giustificata motivazione in materia di garanzie fidejussorie sulla fornitura della merce, regolarmente oggetto di prelievo automatico da parte della stessa azienda sui conti correnti del gestore del marchio;
- che tale condotta, da ultimo, si concreta nel rifiuto di fornire il prodotto ai propri gestori, impedendo così la vendita negli impianti di distribuzione e recando gravissimo ed immediato danno alle gestioni, sviamento di clientela ed interruzione del servizio;

se il Ministro interrogato, posto dalla presente interrogazione a conoscenza dei gravissimi fatti di cui in premessa, intenda assumere opportune iniziative per ripristinare in prima istanza condizioni di regolarità delle forniture ai gestori, nonché convocare le parti interessate al Ministero competente ai fini di ricomporre un quadro di relazioni conforme agli accordi assunti ai sensi della normativa vigente, nell'interesse dei gestori e dei consumatori.